VACCINAZIONE ANTI-COVID-19: risposte ai quesiti più frequenti posti dall'utenza e dal personale scolastico dell'Istituto Comprensivo Foce di Genova.

Struttura Semplice Profilassi, Struttura Complessa Igiene e Sanità Pubblica, ASL3 SSRL

1) **In caso di infezione da COVID-19 da parte di un minore, qual è il decorso della malattia e quali sono le conseguenze sanitarie?**
L'infezione da COVID-19 nei giovani conduce raramente ai quadri gravi.
I giovani, però, tendono ad adottare i comportamenti che favoriscono la diffusione dell'infezione, come per esempio intensa socializzazione, ridotte distanze interpersonali oppure condivisione dello stesso alimento o bevanda. Tali comportamenti hanno sempre favorito la trasmissione delle malattie infettive nell'ambito scolastico anche in passato.
Le conseguenze sanitarie sono maggiormente indirette dovute alla diffusione della malattia ai soggetti di età matura.

2) **Che impatto hanno le varianti del COVDI-19 sui minori, in particolare, la variante Delta?**
La variante Delta è più contagiosa e, pertanto, si diffonde più rapidamente.
I giovani, che spesso sono anche asintomatici, rappresentano una fonte di contagio per la popolazione adulta, che manifesta i quadri di malattia più gravi, in particolare tra le persone anziane o quelle affette da patologie croniche.

3) **Perché è importante che il Personale Scolastico si vaccini contro il COVID-19? Quali sarebbero le conseguenze di mancata o parziale vaccinazione?**
Anche in passato, il personale scolastico ha sempre rappresentato una popolazione a duplice rischio per le malattie infettive: gli operatori scolastici rischiano sia di contagiare sia di essere contagiati dagli alunni.
Similmente alle vaccinazioni contro l'influenza, morbillo, parotite, rosolia, varicella e pertosse, anche la vaccinazione anti-COVID-19 è fortemente raccomandata per questa categoria professionale sia per proteggere i singoli operatori sia per proteggere la comunità scolastica.
La vaccinazione degli operatori e degli alunni ha lo scopo di prevenire la formazione dei focolai. Per questo motivo, una mancata o parziale vaccinazione non permetterebbe di raggiungere tale obiettivo.

4) **Perché è importante che i familiari degli alunni si vaccinino contro il COVID-19? Quali sarebbero le conseguenze?**
Per lo stesso motivo, per cui devono vaccinarsi gli alunni e gli operatori scolastici: un giovane può diffondere l'infezione, contratta in famiglia, a scuola e vice versa.
Inoltre, i familiari anziani, come i nonni, o portatori di patologie croniche, malattie cardiovascolari, diabete, malattie tumorali, sono a rischio più elevato.

5) **Perché è importante che anche i minori, a partire dai 12 anni, si vaccinino contro il COVID-19?**
Per i motivi specificati ai punti precedenti: lo stile di vita caratterizzato da un'intensa socializzazione e l'elevata probabilità di avere pochi o nessuno dei sintomi facilitano la diffusione dell'infezione da COVID-19. La vaccinazione degli alunni ha lo scopo di evitare la formazione dei focolai scolastici e la conseguente propagazione dell'infezione alla popolazione generale.

6) **Quali ricadute si avrebbero a livello sociale e, in particolare, in ambito scolastico, in caso di mancata vaccinazione contro il COVID-19 dei minori?**

La mancata vaccinazione dei minori non permetterebbe di arginare in maniera efficace la diffusione dell'infezione e evitare la formazione dei focolai a livello scolastico. Questo comporterebbe inevitabilmente la limitazione dell'attività didattica in presenza e il ripristino di tutte le altre attività di gruppo sportive, culturali, ludiche e sociali.

7) **Quale tipo di vaccino contro il COVID-19 viene somministrato ai minori?**

Attualmente, i vaccini autorizzati per la fascia 12-18 anni sono i vaccini a mRNA Comirnaty (Pfizer) e Spikevax (Moderna).

8) **Ci sono controindicazioni al vaccino contro il COVID-19 in casi di somministrazione ai minori?**

La vaccinazione è controindicata in tutte le persone con ipersensibilità accertata ad uno dei componenti del vaccino.

La seconda dose non viene somministrata a coloro che abbiano manifestato anafilassi (grave reazione allergica) alla prima dose.

La somministrazione viene temporaneamente rinviata in caso di una malattia acuta o febbrile in atto.

9) **Quali vantaggi conseguono i minori in caso di somministrazione del vaccino contro il COVID-19?**

La vaccinazione in generale serve non solo per proteggere se stessi, ma anche per proteggere gli altri.

E', innanzitutto, vantaggiosa per i giovani che, a causa di condizioni di salute preesistenti, hanno un rischio maggiore di sviluppare un quadro grave di COVID-19.

I compagni vaccinati costituiscono una potenziale barriera di protezione attorno a chi non può essere vaccinato o potrebbe presentare una risposta immunitaria non ottimale al vaccino.

Inoltre, la formazione dei focolai nelle popolazioni scolastiche finora ha impedito lo svolgimento di molte attività sia didattiche sia ludiche penalizzando notevolmente la vita sociale dei giovani.

La vaccinazione degli adolescenti ha lo scopo di evitare tali limitazioni in futuro.

I ragazzi che si vaccinano manifestano un senso di responsabilità nei confronti delle persone che li circondano.

Gli adolescenti vaccinati sono agevolati nel riprendere la propria vita sociale e quella personale, come per esempio, viaggiare, andare al cinema o al teatro, frequentare palestre e praticare altri sport.

10) **Quali svantaggi/danni potrebbero conseguire i minori in caso di somministrazione del vaccino contro il COVID-19?**

Il vaccino è efficace e sicuro.

Le reazioni avverse più frequenti negli adolescenti sono state dolore in sede di iniezione (>90%), stanchezza e cefalea (>70%), mialgia e brividi (>40%), artralgia e piressia (>20%). Le reazioni avverse sono generalmente di intensità lieve o moderata e migliorano entro pochi giorni dalla vaccinazione.

Il Comitato di valutazione dei rischi per la farmacovigilanza (PRAC) dell'EMA sta valutando eventi molto rari di miocardite (infiammazione del muscolo cardiaco) e di pericardite (infiammazione delle membrane cardiache) che si sono presentati dopo la somministrazione di vaccino a mRNA. La maggior parte di questi casi è stata lieve e si è risolta in pochi giorni. Questi eventi riguardavano

principalmente i maschi di età inferiore ai 30 anni, con sintomi che iniziavano per lo più entro alcuni giorni dalla vaccinazione con la seconda dose. Per ora, non è stata confermata una relazione causale con i vaccini.

11) Quali altri vaccini, oltre a quello contro il COVID-19, sono raccomandati in ambiente scolastico per i minori?

Oltre a quelle previste dal calendario vaccinale per l'infanzia, sono raccomandate le vaccinazioni contro le malattie virali come morbillo, parotite, rosolia e varicella. Le prime tre sono obbligatorie per tutte le età scolari, mentre l'antivaricella è obbligatoria per i nati a partire dal 2017.

All'età di 15 anni è importante eseguire il richiamo di anti-difterite-tetano-pertosse-polio e la vaccinazione anti-meningococco ACWY.

E' fortemente raccomandata, inoltre, la vaccinazione stagionale contro l'influenza.

Per quanto concerne altre malattie, che riguardano più che l'ambito scolastico, la vita sociale dei giovani, è importante la prevenzione delle infezioni da papillomavirus. La vaccinazione viene proposta gratuitamente ai maschi e alle femmine nel 12° anno di vita.

12) Perché questi vaccini sono particolarmente importanti in questo periodo di pandemia da COVID-19?

L'epidemia da COVID non ha fatto scomparire altre malattie infettive. Ha impedito, invece, per un periodo prolungato, gli accessi agli ambulatori territoriali ritardando l'esecuzione di diverse vaccinazioni.

E' importante proseguire con tutte le vaccinazioni raccomandate per evitare che l'attuale situazione epidemica venga aggravata dalla presenza di altre malattie infettive.

13) Perché la campagna vaccinale è fondamentale per poter garantire la salute di tutti, in particolare degli alunni più fragili?

Come è stato già esplicitato al punto 9, chi si vaccina protegge non solo se stesso, ma anche gli altri.

Un soggetto fragile può non rispondere in maniera ottimale ai vaccini, ma se è circondato dalle persone vaccinate, ha meno probabilità di esporsi all'infezione.

14) Perché la campagna vaccinale è fondamentale per poter garantire la didattica in presenza?

Come è stato già detto in precedenza, i contatti sociali favoriscono la trasmissione del virus. Per questo motivo, nel corso dell'anno scolastico precedente, molte classi sono state poste in quarantena, è stata adottata la didattica a distanza ed erano vietate le attività sociali, come gli eventi sportivi, culturali ecc.

Vaccinare la popolazione scolastica significa garantire una maggiore sicurezza della vita in comunità e, quindi, la ripresa di tute le attività sociali, compresa la didattica in presenza.

Riassumendo, da ricordare:

1) La diffusione del virus permette la formazione delle nuove varianti.
2) Maggiore è il numero dei soggetti non protetti, maggiore è la probabilità della comparsa delle nuove varianti.
3) La comunità scolastica rappresenta un elemento importante nel controllo dell'epidemia.
4) La vaccinazione è un mezzo sicuro ed efficace per proteggere la popolazione da COVID-19.

5) La vaccinazione non si sostituisce ad altre misure preventive attualmente in vigore e, pertanto l'utilizzo di mascherine, il distanziamento sociale, l'igiene delle mani, la ventilazione, l'igiene dei locali e la permanenza a proprio domicilio in caso di malessere devono essere rigorosamente osservate.
6) La vaccinazione e le norme comportamentali costituiscono le misure di prevenzione fondamentali, sia per proteggere se stessi sia per proteggere gli altri, e il loro rigoroso rispetto è segno di responsabilità e di senso civico.

Le informazioni su vaccini e vaccinazioni sono disponibili sul sito aziendale www.asl3.liguria.it alla voce "Vaccinazioni" e alla pagina "Vaccinazione anti-covid".
Per eventuali necessità di ulteriori chiarimenti, gli utenti possono contattare gli operatori della Struttura Semplice Profilassi all'indirizzo posta elettronica vaccinazioni@asl3.liguria.it, indicando eventualmente un recapito telefonico al quale essere richiamati.

Riferimenti bibliografici:

1) "Vaccini e adolescenti", CNB, Presidenza del Consiglio dei Ministri, 29/07/2021.
2) AIFA – FAQ vaccini COVID-19: https://www.aifa.gov.it/domande-e-risposte-su-vaccini-covid-19
3) Bollettino sorveglianza integrata COVID-19, 9/06/2021, ISS: https://www.epicentro.iss.it/coronavirus/bollettino/Bollettino-sorveglianza-integrata-COVID-19_9-giugno-2021.pdf
4) Il Manifesto dei pediatri dell'Emilia-Romagna, Medico e Bambino, 7/2021
5) Piano nazionale di prevenzione vaccinale (PNPV) 2017-2019
6) Piano regionale di prevenzione vaccinale (PRPV) aggiornato 2017
7) Prevenzione e controllo dell'influenza: raccomandazioni per la stagione 2021-2022, CMS 8/04/2021.
8) Science Brief: Transmission of SARS-CoV-2 in K-12 Schools and Early Care and Education Programs – CDC, Update 9 July 2021.